

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo Pensioni Sicilia

Il Direttore Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";
- VISTO** il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;
- VISTO** il D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al DPR 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729, concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art 18, comma 4 della Legge Regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, nelle parti vigenti e non disciplinate dal D.Lgs 118/2011;
- VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n. 11 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. n. 25586 del 12 marzo 2021;
- VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 ed il triennio 2021-2023 adottato con delibera n. 03 del 27 gennaio 2021 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 6 del 04 febbraio 2021, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

- VISTA** la nota prot. n. 32193 del 01 aprile 2021 con la quale l'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ed il triennale 2021-2023 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTA** la nota prot. n. 1888 del 10 gennaio 2022, dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, di autorizzazione alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2022
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 23 marzo 2018 con il quale l'Avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 694 del 23 novembre 2018, con il quale è stato nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, il dott. Dott. Fulvio Bellomo, nella qualità di Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione è confermato, senza soluzione di continuità, al fine di garantire l'attività gestionale del medesimo Fondo fino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente medesimo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 630 del 4 novembre 2020 con il quale il Dott. Bellomo Fulvio è confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- VISTO** il D.D. n. 691 del 05 marzo 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Di Leo l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 "Ragioneria, Programmazione Economica e Investimenti;
- VISTO** Il DDG n. 66 del 13/01/2022 con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Servizio 5 Ragioneria , Programmazione Economica ed Investimenti al Dr. Giovanni Di Leo
- VISTA** la delibera n. 3 del 17/01/2022 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si conferisce al Dott. Giovanni Di Leo, dirigente del Servizio5 -Ragioneria, Programmazione Economica e Investimenti-, la delega alla firma dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso dell'Ente;
- VISTO** l'art. 73 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio;
- VISTO** l'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni nel quale vengono esplicitati i Principi Generali previsti dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto ed in particolare i principi generali:
- n. 5 "Principio della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità." In base al quale i dati contabili di bilancio devono rappresentare le *"reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio."*
- n. 16 "Principio della Competenza Finanziaria" con il quale viene sancito il criteri di registrazione degli incassi e dei pagamenti con imputazione nell'esercizio in cui il

tesoriere ha effettuato l'operazione;

n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma" in base al quale ogni "informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni di fatti che sono accaduti durante l'esercizio"

VISTO

l'Allegato 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" in base al quale "i titoli di pagamento che regolarizzano incassi e pagamenti effettuati dal cassiere/tesoriere nell'esercizio precedente, sono imputati contabilmente alla competenza finanziaria dell'esercizio precedente, anche se emessi nell'esercizio successivo" ciò al fine del rispetto dei principi generali sopra indicati;

RILEVATO

che l'allegato 6/3 al citato D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni "Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.

A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento.

Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione.

RILEVATO

che alla data del 31 dicembre 2021 tra i pagamenti effettuati dall' Istituto Tesoriere gestione Prestiti ed i titoli di pagamento emessi dall'Ente risultano da regolarizzare, mediante l'emissione dei pertinenti mandati di pagamento, i provvisori di seguito descritti, relativi alla mancata contabilizzazione, da parte dell'Ente, del pagamento totale di 2.020.055,08 euro

51	1.798.869,57	19/04/2021	ORDINANZA ASSEGNAZIONE TRIBUNALE PALERMO R.G. N. 5521/2019
78	202.530,97	14/05/2021	ORDINANZA ASSEGNAZIONE TRIBUNALE PALERMO R.G. N. 5521/2019
282	18.655,26	22/12/2021	ORDINANZA ASSEGNAZIONE TRIBUNALE PALERMO R.G. N. 4002/2021
	2.020.055,80		

- VISTA** l'Ordinanza di assegnazione del Tribunale di Palermo VI[^] Sezione civile – Esecuzioni civili mobiliari n. 5521/2019 in forza della sentenza del Tribunale di Palermo n. 1445/2018 dell'11/05/2018 promossa dal ricorrente Di Giugno Salvatore e altri 36 con pignoramento presso terzi da cui scaturisce il provvisorio di uscita n. 51 del 19/04/2021 di 1.798.869,57 euro;
- VISTA** la correzione dell'Ordinanza di assegnazione del Tribunale di Palermo VI[^] Sezione civile – Esecuzioni civili mobiliari n. 5521/2019 in forza della sentenza del Tribunale di Palermo n. 1445/2018 dell'11/05/2018 con l'indicazione esatta di alcuni nominativi dei creditori da cui scaturisce il provvisorio di uscita n. 78 del 14/05/2021 di 202.530,97 euro;
- VISTA** l'Ordinanza di assegnazione del Tribunale di Palermo VI[^] Sezione civile – Esecuzioni civili mobiliari n. 76315/2021 del 02/12/2021 in forza della sentenza del Tribunale di Palermo n. 4002/2021 promossa dai ricorrenti Cremona Vincenzo Domenico e Spallitta Nadia con pignoramento presso terzi da cui scaturisce il provvisorio di uscita n. 282 del 22/12/2021 di 18.655,26 euro;
- RITENUTO** necessario, per regolarizzare provvisori di uscita n.51 del 19/04/2021, n. 78 del 14/05/2021, n. 282 del 22/12/2021 per un importo totale pari a di 2.020.055,80 euro, emettere sul Capitolo di spesa 214105 *“Trattamento pensionistico sostitutivo spettante agli ex dipendenti dell'Ente Acquadotti siciliani in liquidazione”* mandati a copertura per l'importo totale di 2.020.055,80 euro;
- CONSIDERATO** che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate le dovute regolarizzazioni dei provvisori di uscita;
- RAVVISATA** la necessità, al fine di rispettare i principi generali della *“veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità”* e della *“competenza finanziaria”*, procedere alla regolarizzazione dei provvisori di uscita in premessa indicati attraverso la contabilizzazione, alla data del 31 dicembre 2021, dei relativi provvedimenti di impegno, liquidazione ed emissione dei relativi titoli di pagamento da imputare all'esercizio finanziario 2021;
- CONSIDERATO** che alla data del 31/12/2021 sul capitolo di spesa 214105 lo stanziamento relativo alla copertura dei citati provvisori non è previsto nel Bilancio di previsione 2021-2023 anno di riferimento 2021;
- CONSIDERATO** altresì, che il pagamento si è reso necessario per non arrecare ulteriori aggravii di spese all'Ente in quanto inerente a decreti ingiuntivi;
- PRESO ATTO** che la regolarizzazione dei predetti provvisori di uscita corrisponde ad un atto dovuto al fine di allineare le scritture contabili dell'Ente alla contabilità dell'Ufficio del Tesoriere;
- VISTO** il parere di regolarità contabile con il quale si regolarizzano i provvisori di uscita sulla tesoreria della Gestione Prestiti, con l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione. Soltanto ad approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021 potrà essere effettuato il giroconto delle suddette somme dalla tesoreria Contratto 1 alla tesoreria Gestione Prestiti, utilizzando la quota dell'avanzo vincolato della gestione Contratto 1 a

copertura della spesa in adempimento della l.r. n.9 del 15 aprile 2021;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa riportate sul bilancio dell'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di spesa 214105 è assunto, per la regolarizzazione dei provvisori di uscita provvisori n.51 del 19/04/2021, n. 78 del 14/05/2021 e n. 282 del 22/12/2021 , non contabilizzati dal Fondo nel corso dell'esercizio 2021, l'impegno di spesa di 2.020.055,80 euro

Art.2

A valere sull'impegno di spesa, assunto con il precedente articolo, è autorizzata, con imputazione contabile all'esercizio 2021, la liquidazione della spesa, con contestuale emissione dei correlati ordinativi di pagamento, sul capitolo di spesa 214105 con addebito sulla tesoreria gestione Prestiti

Art. 3

Il presente decreto viene allegato al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2021. A seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale si provvederà ad effettuare il giroconto delle suddette somme dalla tesoreria Contratto 1 alla tesoreria gestione Prestiti , utilizzando la quota dell'avanzo vincolato della gestione Contratto 1 a copertura della spesa in adempimento della l.r. n.9 del 15 aprile 2021.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale per l'assolvimento dei relativi obblighi stabiliti dall'art.68,comma 5, della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015, e dall'art.23del D.Lgs33/2013

Il Direttore Generale

Avv. Filippo Nasca

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Di Leo